

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE  
rag. Luca Capotosti



IL SEGRETARIO COMUNALE  
dr. Nella Veca

*Nella Veca*

PARERI EX ART. 49 T.U.E.L. 267/2000

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del presente atto.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
Arch. Alessandro Recupero

*Alessandro Recupero*

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile del presente atto.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della presente deliberazione:

- o ai sensi dell'art. 124 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 viene oggi pubblicata all'Albo Pretorio, ove rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi;
- o è stata comunicata al Prefetto, ai sensi dell'art. 135, comma secondo, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Li, 10 MAR 2023

IL SEGRETARIO COMUNALE  
dr. Nella Veca

*Nella Veca*

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'  
(art. 134, D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267)

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 134, primo comma, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, essendo decorsi 10 giorni dalla pubblicazione.

Li,

IL SEGRETARIO COMUNALE

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Li,

IL SEGRETARIO COMUNALE



Parco dell'Alta  
Valsesia  
e dell'Alta Val Strona



PROVINCIA DEL VCO



REGIONE  
PIEMONTE



SEZIA VAL GRANDE  
GEOPARK

## COMUNE DI VALSTRONA PROVINCIA DEL VCO

ORIGINALE

N. 13

COPIA

### Verbale di deliberazione della Giunta Comunale

OGGETTO: VARIANTE STRUTTURALE DEL PRGI- Applicazione art. 89 c. 3 L.R. n. 3/2013

L'anno duemilaventitrè, addì uno del mese di marzo alle ore 18,00 nella sala delle adunanze.

Previa l'osservanza delle formalità prescritte dalla vigente normativa, vennero oggi convocati a seduta i componenti la Giunta Comunale.

All'appello risultano:

		PRESENTI	ASSENTI
CAPOTOSTI LUCA	Sindaco	X	-
RAINOLDI IVAN	Vicesindaco	X	-
STRAMBO SARA	Assessore	-	XG
TOTALI		2	1

Partecipa il Segretario comunale dr.ssa Nella VECA, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, Capotosti Luca, in qualità di Sindaco, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Legenda: XG = giustificato

## LA GIUNTACOMUNALE

Premesso che:

- con deliberazione C.C. n° 14 del 24.09.2003 venne adottato il progetto preliminare di variante strutturale al P.R.G.I., limitatamente al Comune di Valstrona;
- con deliberazione C.C. n. 9 del 30.05.2005, esecutiva ai sensi di legge, è stato adottato il progetto definitivo della variante strutturale al Piano Regolatore Generale Comunale;
- il progetto definitivo di variante è stato inviato alla Regione Piemonte con nota prot. n. 2993 del 18.07.2005
- con nota n. 35826/19.9 in data 12.10.2005 la Regione Piemonte - Direzione Pianificazione e Gestione Urbanistica ha trasmesso la relazione di verifica degli atti ed elaborati relativi alla variante sopraccitata, richiedendo contestualmente ulteriori integrazioni alla stessa;
- con nota prot. n. 5159 del 21.12.2005 sono stati trasmessi i documenti integrativi richiesti dalla Regione Piemonte;
- la Regione Piemonte con nota n. 39543/19.09 in data 05.10.2006 ha trasmesso le proprie osservazioni ed indicazioni procedurali preliminari all'approvazione della variante strutturale, ai sensi del 15° comma dell'art.15 della L.R. 56/77 e s.m.i., affinché il Comune provveda ad adottare le proprie puntuali determinazioni in merito alle osservazioni formulate;
- con delibera C.C. n. 35 del 28.11.2008, sono stati adottati i criteri di cui al D.Lgs. n. 114/98 ai fini dell'adeguamento ai sensi della L.R. n. 28/1999, della Deliberazione del Consiglio Regionale 24 marzo 2006, n. 59-10831, agli indirizzi generali ed ai criteri di programmazione urbanistica per l'insediamento del commercio al dettaglio in sede fissa;
- con C.C. n° 8 del 20.01.2009 vennero adottato le controdeduzioni alle osservazioni formulate dalla Regione Piemonte alla variante strutturale del vigente P.R.G.I.;

Dato atto che:

- il Comune, ritenuto condivisibile il percorso proposto dalla Regione si è reso disponibile alla procedura per la condivisione del quadro di dissesto prevista dalle D.G.R. nn. 31-3749 del 06.08.2001, e 1-8753 del 18.03.2003 in data 15.03.2005, chiedendo la convocazione del Gruppo Interdisciplinare al Settore Verifica Strumenti Urbanistici, all'ARPA Settore Prevenzione del Rischio Geologico, al Settore Difesa del Suolo e al Settore Opere Pubbliche, competenti per territorio;
- le riunioni del Gruppo Interdisciplinare si sono svolte in data 15.05.2013, 06.02.2014, 21.03.2014, 29.09.2014 e 23.01.2017;
- la documentazione integrativa redatta dal geologo incaricato dal Comune, è stata oggetto di analisi e verifica nella seduta ultima del Tavolo Tecnico, che si è tenuto in Novara il 09.10.2017, e che in quella sede il gruppo Interdisciplinare, preso atto della coerenza delle modifiche effettuate con quanto richiesto dai Settori sopra richiamati, ha espresso parere favorevole;
- il parere conclusivo favorevole sulla rappresentazione del quadro dei dissesti al fine dell'aggiornamento delle individuazioni del P.A.I. e dell'adeguamento dello Strumento Urbanistico Comunale è stato trasmesso al Comune dalla Regione Piemonte, Direzione Ambiente, Governo e Tutela del Territorio Settore Copianificazione Urbanistica Area Nord-Est, con prot. n. 23532/2017 del 10/10/2017 pervenuto al Comune in data 11.10.2017 con prot. n° 3083.
- la Delibera C.C. n. 24 del 20.12.2017, con la quale venivano adottati, gli elaborati progettuali di pianificazione, adeguati al parere del Gruppo Interdisciplinare predisposti dalla dr.ssa geol. Silvia Gay di Omegna, per quanto concerne l'aspetto geologico

Dato atto che:

- la Regione Piemonte con la DGR n. 25-7286 del 30 luglio 2018, stabilisce che a seguito di eventi alluvionali per i quali venga dichiarato lo stato di calamità, o eventi gravi localizzati, per i quali ricorrano gli estremi di applicabilità della legge regionale n. 38/1978, i comuni, ancorché adeguati al P.A.I., devono provvedere ad aggiornare il proprio quadro del dissesto a seguito degli eventi calamitosi secondo le disposizioni di cui all'Allegato 3 della DGR citata, fatta salva l'eventuale applicazione da parte della Regione Piemonte dei provvedimenti cautelari di cui all'art. 9 bis della legge regionale n. 56/1977 nel periodo transitorio;
- la Regione Piemonte con nota n. 18344/2021 del 15/04/2021, a seguito degli eventi alluvionali dell'ottobre 2020, ha comunicato che tale verifica deve essere condotta a cura dall'Amministrazione Comunale con particolare attenzione agli ambiti edificati e, in generale,

estesa a tutte le porzioni di territorio il cui stato di dissesto, attivo o potenziale, potrebbe determinare condizioni di pericolosità o rischio ad abitati, infrastrutture o beni esposti.;

- il Comune di Valstrona in data 22.07.2021 ha provveduto ad inviare la documentazione richiesta;
- la Regione Piemonte con nota prot. n. 18923 del 05.05.2022, ha richiesto che il Comune, visti i numerosi fenomeni di dissesto verificatisi, la loro gravità, e la loro collocazione in aree edificate, ad estendere il sopraccitato quadro del dissesto all'intero territorio comunale;
- tale valutazione, insieme a quanto già emerso precedentemente in sede di Gruppo Interdisciplinare, comporta dal punto urbanistico modifiche all'impianto cartografico e normativo urbanistico del P.R.G.I.

Visto che :

- con determinazione del Responsabile del Servizio Tecnico n. 3 del 11.01.2021 è stato conferito incarico professionale all'arch. Vergerio Mauro con studio in Omegna Via Garibaldi n. 10, l'incarico per la revisione e completamento incarico variante strutturale al PRGI del Comune di Valstrona;
- con determinazione del Responsabile del Servizio Tecnico n. 4 del 11.01.2021 è stato conferito incarico professionale all'arch. Elisa Lucia Zanetta con studio in Via Domenico Savio, 34 – Borgomanero, l'incarico per la revisione e completamento incarico variante strutturale al PRGI del Comune di Valstrona, attraverso la Valutazione Ambientale Strategica (VAS);
- con determinazione del Responsabile del Servizio Tecnico n. 111 del 18.07.2022 è stato conferito incarico professionale, al Dott. Geol. Stefano Fardelli dello Studio GeA Geologi Associati, con sede in Verbania Intra (VB), C.so Cairoli n.46, per la verifica del quadro del dissesto con attinenza alla variante strutturale al PRGI del Comune di Valstrona;

Visto ora l'articolo 89 (Disposizioni transitorie), comma 3°, della L.R. 25 marzo 2013 n. 3, che ha modificato la L.R. n. 56/77, il quale ha stabilito che i procedimenti di formazione ed approvazione degli strumenti urbanistici generali e loro varianti, avviati e non ancora conclusi alla data di entrata in vigore della L.R. n. 3/2013, possono concludere il loro iter nel rispetto secondo le procedure disciplinate, rispettivamente, dagli articoli 15, 17 e 40 della L.R. n. 56/1977, come sostituiti dalla dalla sopraccitata L.R. n. 3/2013,

Valutato che, per la fase propedeutica alla predisposizione degli atti a corredo della strumentazione urbanistica, prima di procedere all'approvazione, si ritiene opportuno attivare i vari tavoli di confronto, attraverso le conferenze di copianificazione e valutazione, con gli uffici regionali preposti, al fine di verificare la piena coerenza della documentazione con le richieste formulate dagli stessi uffici.

Visto il parere favorevole reso in ordine alla regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000 dal Responsabile del Servizio Tecnico;

Ad unanimità di voti favorevoli espressi nelle forme di legge

### D E L I B E R A

1. Di dare atto che – stante quanto esposto nella premessa che qui si richiama integralmente- ai sensi dell'articolo 89 (Disposizioni transitorie), comma 3°, della L.R. 25 marzo 2013 n. 3, il Comune di Valstrona si avvale della possibilità di concludere l'iter di formazione della variante strutturale al PRGI in corso di redazione, nel rispetto delle procedure disciplinate, rispettivamente, dagli articoli 15, 17 e 40 della L.R. n. 56/1977, come sostituiti dalla sopraccitata L.R. n. 3/2013, avviando i vari tavoli di confronto, attraverso le conferenze di copianificazione e valutazione, con gli uffici regionali preposti, al fine di verificare la piena coerenza della documentazione con le richieste formulate dagli stessi uffici;
2. Di sottoporre il presente provvedimento alla ratifica del Consiglio Comunale;
3. Di dare atto che dalla data della presente Deliberazione si applicano le misure di salvaguardia di cui all'art. 58 della L.R. 56/77 e s.m.i.;
4. Di riconoscere che il Responsabile Unico del Procedimento è l'arch. Alessandro Recupero.